

---

---

**Enrico Scotton** giornalista free lance

Via Briana Centro 9/A  
30033 NOALE (VE)  
3890974788  
[enrscott@tiscali.it](mailto:enrscott@tiscali.it)

28.11.2013

### COMUNICATO STAMPA

#### **PEDEMONTANA, DEPUTATI PD: “VERNIZZI RENDA PUBBLICHE LA CONVENZIONE ECONOMICA E GLI ALTRI DOCUMENTI”**

Torna nell'occhio del ciclone la Pedemontana Veneta. Ad essere messi sotto esame sono il tracciato e le modalità con cui si sta procedendo nell'iter di attuazione della superstrada che collegherà Montecchio Maggiore (Vi) a Spresiano (Tv) e che avrà, ad oggi, il record di prima superstrada italiana soggetta a pedaggio. “Diversi articoli della stampa locale, nonché comunicati di associazioni e comitati cittadini tra cui Legambiente Veneto, denunciano che l'ing. Silvano Vernizzi, Commissario straordinario, avrebbe negato la visione e la “pubblicità” della convenzione economica e del piano economico-finanziario. Fatto che sarebbe in contrasto con la normativa nazionale e comunitaria sulla pubblicità degli appalti pubblici e con le recenti Linee Guida per la trasparenza e la pubblicità negli appalti pubblici approvate nel 2013 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Per sapere se ciò corrisponda a verità e per fare luce anche sulle altre criticità legate alla realizzazione della Pedemontana Veneta, insieme ai colleghi Simonetta Rubinato e Federico Ginato ho presentato una interrogazione al Presidente Letta e ai ministri delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Ambiente, e per i Beni e le Attività Culturali”, così Ermete Realacci, presidente della Commissione Ambiente della Camera.

“Sulla Pedemontana Veneta - proseguono Realacci, Rubinato e Ginato - si concentrano, oltre alla mancanza di trasparenza, anche altri nodi critici: dal possibile conflitto di interessi tra i diversi ruoli esercitati dall'ing. Vernizzi - che assomma le funzioni di presidente della Commissione regionale di Valutazione Impatto Ambientale, commissario per la Pedemontana Veneta e amministratore delegato di Veneto Strade - all'ingente costo dell'opera, oltre 3,6 miliardi di euro, con un importante investimento di risorse pubbliche di cui si chiede la verifica della congruità. Secondo quanto certificato da Anas e Aiscat, inoltre, vi sarà un costante calo del traffico commerciale e privato dovuto sia alla crisi che da diverse scelte di mobilità sostenibile, che peraltro provocherà un sensibile incremento del costo del pedaggio, con il rischio che gli enti pubblici debbano integrare il finanziamento”.

“Ai ministri interrogati si chiede quindi - proseguono Realacci Rubinato e Ginato - quali iniziative urgenti intendano assumere per accertare la regolarità formale dell'attuale progetto di Pedemontana Veneta, se la presidenza della Commissione regionale della Valutazione di Impatto Ambientale del Veneto sia compatibile o meno con quella di Commissario governativo sulla Pedemontana Veneta e di Amministratore delegato di Veneto Strade anche alla luce della risposta del Commissario Europeo Potocnik sulla competenza nazionale sulle incompatibilità di carica, se non intendano attivarsi presso il Commissario governativo Vernizzi affinché renda subito pubblica la convenzione economica e il piano economico-finanziario. Ai ministri interrogati si chiede infine se intendano interessare CIPE e Corte dei conti sulla correttezza e la congruità della spesa necessaria alla realizzazione dell'opera e se il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non intenda far rispettare il vincolo di tutela storica artistica e ambientale del prezioso immobile pre-Palladiano di Villa Agostini Tiretta a Giavera”.

---